



Assemblea

RESOCONTO STENOGRAFICO

ALLEGATI

ASSEMBLEA

217^a seduta pubblica

martedì 13 agosto 2024

Presidenza del vice presidente Ronzulli

INDICE GENERALE

<i>RESOCONTO STENOGRAFICO</i>	5
<i>ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo)</i>	7

INDICE

RESOCONTO STENOGRAFICO

DISEGNI DI LEGGE

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegno di legge di conversione di decreto-legge..... 5

ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE 2024 6

ALLEGATO B

CONGEDI E MISSIONI 7

COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA SULLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA CAUSATA DALLA DIFFUSIONE EPIDEMICA DEL VIRUS SARS-COV-2 E SULLE MISURE ADOTTATE PER PREVENIRE E AFFRONTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA SARS-COV-2

Composizione..... 7

DISEGNI DI LEGGE

Annunzio di presentazione 7

Assegnazione..... 7

GOVERNO

Trasmissione di atti per il parere. Deferimento 8

Trasmissione di atti e documenti 8

Trasmissione di atti concernenti procedure d'infrazione 11

CORTE DEI CONTI

Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti 11

ENTI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO

Trasmissione di atti e documenti. Deferimento..... 11

INTERROGAZIONI

Apposizione di nuove firme 12

Annunzio di risposte scritte..... 12

Interrogazioni..... 12

Ritiro..... 16

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente RONZULLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 10,30*).

Si dia lettura del processo verbale.

IANNONE, *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 6 agosto.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. L'elenco dei senatori in congedo e assenti per incarico ricevuto dal Senato, nonché ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicati nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegno di legge di conversione di decreto-legge (ore 10,36)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: «Comunicazione, ai sensi dell'articolo 77, secondo comma, della Costituzione, della presentazione di disegno di legge di conversione di decreto-legge».

In data 9 agosto 2024 è stato presentato il seguente disegno di legge:
dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro dell'economia e delle finanze:

«Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico» (1222).

Atti e documenti, annunzio

PRESIDENTE. Le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni pervenute alla Presidenza, nonché gli atti e i documenti trasmessi alle Commissioni permanenti ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento sono pubblicati nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

**Ordine del giorno
per la seduta di mercoledì 11 settembre 2024**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica, mercoledì 11 settembre, alle ore 16,30, con il seguente ordine del giorno:

- I. Discussione di ratifiche di accordi internazionali
- II. Comunicazioni del Presidente, ai sensi dell'articolo 126-*bis*, comma 2-*bis*, del Regolamento, in ordine ai disegni di legge:
 1. Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese (1184)
 2. Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie (1192)

La seduta è tolta (*ore 10,37*).

Allegato B**Congedi e missioni**

Sono in congedo i senatori: Barachini, Bongiorno, Borgonzoni, Butti, Castelli, Cattaneo, De Poli, Durigon, Fazzolari, Garavaglia, La Pietra, Monti, Morelli, Ostellari, Rauti, Rubbia, Segre e Sisto.

Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, composizione

Il Presidente della Camera dei deputati, in data 7 agosto 2024, ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare di inchiesta sulla gestione dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione epidemica del virus SARS-CoV-2 e sulle misure adottate per prevenire e affrontare l'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, i deputati: Bagnai, Baldino, Benigni, Bonafè, Braga, Buonguerrieri, Ciancitto, Ciani, Filini, Loizzo, Pella, Richetti, Francesco Silvestri, Tremaglia e Zanella.

Disegni di legge, annuncio di presentazione

Presidente del Consiglio dei ministri
Ministro dell'economia e delle finanze
Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico (1222)
(presentato in data 09/08/2024).

Disegni di legge, assegnazione*In sede referente**5ª (Bilancio) e 6ª (Finanze)*

Gov. Meloni-I: Presidente del Consiglio dei ministri Meloni Giorgia, Ministro dell'economia e delle finanze Giorgetti Giancarlo ed altri

Conversione in legge del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, recante misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico (1222)

previ pareri delle Commissioni 1ª Commissione permanente Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell'Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione, 2ª Commissione permanente Giustizia, 3ª Commissione permanente Affari esteri e difesa, 4ª Commissione permanente Politiche dell'Unione europea, 7ª Commissione permanente Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport, 8ª Commissione permanente

Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica, 9ª Commissione permanente Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare, 10ª Commissione permanente Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale, Commissione parlamentare questioni regionali, Comitato per la legislazione (assegnato in data 13/08/2024).

Governo, trasmissione di atti per il parere. Deferimento

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 9 agosto 2024, ha trasmesso – per l’acquisizione del parere parlamentare, ai sensi dell’articolo 1 della legge 21 febbraio 2024, n. 15 – lo schema di decreto legislativo recante recepimento della direttiva (UE) 2023/977, relativa allo scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri e che abroga la decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio (n. 186).

Ai sensi della predetta disposizione e dell’articolo 139-*bis* del Regolamento, lo schema di decreto è stato deferito – in data 12 agosto 2024 – alle Commissioni riunite 1ª e 2ª, che esprimeranno il parere entro 40 giorni dall’assegnazione. Le Commissioni permanenti 4ª e 5ª potranno formulare le proprie osservazioni alle Commissioni riunite in tempo utile rispetto al predetto termine.

Governo, trasmissione di atti e documenti

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 6 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell’articolo 6-*ter* del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 553, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1996, n. 652, la relazione - predisposta dal Ministero della giustizia - sullo stato di attuazione del programma di costruzione e di adattamento di stabilimenti di sicurezza destinati a consentire il trattamento differenziato dei detenuti e sulle disponibilità del personale necessario all'utilizzazione di tali stabilimenti, riferita al primo semestre 2024.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell’articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 2ª e alla 8ª Commissione permanente (Atto n. 550).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 2024, ha inviato, ai sensi dell’articolo 9-*bis*, comma 7, della legge 21 giugno 1986, n. 317, la procedura di informazione, attivata presso la Commissione europea dall’Unità Centrale di notifica del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, concernente la notifica 2024/0434/IT – SERV060, in ordine al provvedimento direttoriale recante “Definizione delle informazioni da trasmettere e delle specifiche tecniche per la realizzazione, approvazione e rilascio delle soluzioni software di cui all’articolo 24 del decreto legislativo 8 gennaio 2024, n. 1, ai fini della memorizzazione elettronica e della trasmissione telematica dei dati

dei corrispettivi giornalieri di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo del 5 agosto 2015, n. 127”.

La predetta documentazione è deferita alla 4ª e alla 8ª Commissione permanente (Atto n. 551).

Il Ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 6 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 9-*bis*, comma 7, della legge 21 giugno 1986, n. 317, la procedura di informazione, attivata presso la Commissione europea dall'Unità Centrale di notifica del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, concernente la notifica 2024/0438/IT – SERV30, in ordine al provvedimento recante “Art. 5 comma 1 lett. d) e art. 23 del DDL «Disposizioni e delega al Governo in materia di intelligenza artificiale»”.

La predetta documentazione è deferita alla 4ª e alla 8ª Commissione permanente (Atto n. 552).

Il Ministro della cultura, con lettera in data 8 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge 20 marzo 1975, n. 70, la relazione sull'attività dell'Accademia nazionale dei Lincei per l'anno 2023, a firma del Direttore generale Educazione, ricerca e istituti culturali, comprensiva dei bilanci di previsione e consuntivo e della consistenza dell'organico della stessa Accademia.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 7ª Commissione permanente (Atto n. 553).

Il Ministro della cultura, con lettera in data 8 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, la comunicazione concernente il conferimento dei seguenti incarichi di funzione dirigenziale di livello generale, nell'ambito del Ministero della Cultura:

- al dottor Paolo D'Angeli, l'incarico di Capo del Dipartimento per l'amministrazione generale - DiAG;
- al dottor Luigi La Rocca, l'incarico di Capo del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale – DiT;
- alla dottoressa Alfonsina Russo, l'incarico di Capo del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale – DiVA;
- al dottor Mario Turetta, l'incarico di Capo del Dipartimento per le attività culturali – DiAC.

Tale comunicazione è depositata presso il Servizio dell'Assemblea, a disposizione degli onorevoli senatori.

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 6 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, le relazioni sull'attività di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, nonché i rapporti annuali sull'attività svolta dall'Unità di informazione finanziaria (UIF) della Banca d'Italia, per gli anni 2021 (*Doc. CLX, n. 1*) e 2022 (*Doc. CLX, n. 2*).

La predetta documentazione è deferita, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª, alla 2ª e alla 6ª Commissione permanente.

Il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, con lettera in data 8 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, corredata del rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, di cui all'articolo 9, comma 1-ter, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, riferita all'anno 2023.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª, alla 5ª e alla 8ª Commissione permanente (*Doc. CLXIV, n. 23*).

Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con lettera in data 9 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la relazione sullo stato della spesa, sull'efficacia nell'allocazione delle risorse e sul grado di efficienza dell'azione amministrativa svolta dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, riferita all'anno 2023.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 1ª, alla 5ª e alla 10ª Commissione permanente (*Doc. CLXIV, n. 24*).

Il Ministro della salute, con lettera in data 9 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera g), della legge 3 agosto 2007, n. 120, la relazione sull'esercizio dell'attività libero-professionale intramuraria, riferita all'anno 2022.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 10ª Commissione permanente (*Doc. CLXVIII, n. 2*).

Con lettere in data 9 e 12 agosto 2024, il Ministero dell'interno, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 141, comma 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Aprilia (Latina), Bernalda (Matera), Irsina (Matera) e Morozzo (Cuneo).

Governo, trasmissione di atti concernenti procedure d'infrazione

Il Ministro dell'economia e delle finanze, con lettera in data 9 agosto 2024, ha inviato, in ottemperanza dell'articolo 15, comma 2, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, la relazione sulla procedura d'infrazione n. 2024/2179 – ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea – concernente la mancata attuazione del Regolamento (UE) 2022/2036 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 ottobre 2022, che riguarda il trattamento prudenziale degli enti di importanza sistemica a livello mondiale con strategia di risoluzione a punto di avvio multiplo e metodi di sottoscrizione indiretta degli strumenti ammissibili per il soddisfacimento del requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 4ª, alla 5ª e alla 6ª Commissione permanente (Procedura d'infrazione n. 38/1).

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti

Il Presidente della Sezione del controllo sugli Enti della Corte dei conti, con lettere in data 7 e 8 agosto 2024, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ha trasmesso le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria:

delle Fondazioni Lirico – Sinfoniche (n. 14), per l'esercizio 2021. Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 7ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 281);

del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda, per l'esercizio 2022. Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 8ª Commissione permanente (*Doc. XV*, n. 282).

Enti pubblici e di interesse pubblico, trasmissione di atti e documenti. Deferimento

La Banca d'Italia, in data 6 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della legge 29 luglio 2003, n. 229, la relazione di analisi di

impatto della regolamentazione (AIR) concernente "Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari in materia di rischio di controparte" (n. 9).

Il predetto documento è trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 6ª Commissione permanente.

Il Presidente dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con lettera in data 9 agosto 2024, ha inviato, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge 28 giugno 2016, n. 132, il rapporto sull'attività svolta dal Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA), riferito all'anno 2023.

Il predetto documento è deferito, ai sensi dell'articolo 34, comma 1, secondo periodo, del Regolamento, alla 8ª Commissione permanente (*Doc. CLXXXIX*, n. 2).

Interrogazioni, apposizione di nuove firme

I senatori Verducci, Rando, Zampa, Giorgis, Giacobbe e Tajani hanno aggiunto la propria firma all'interrogazione 3-01315 del senatore Verini ed altri.

Risposte scritte ad interrogazioni

(Pervenute dal 7 al 13 agosto 2024)

SOMMARIO DEL FASCICOLO N. 69

LOMBARDO: sulle circostanze della morte di Mario Paciolla in Lombardia (4-01306) (risp. SILLI, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale*)

MAZZELLA ed altri: sull'inserimento dell'atrofia muscolare spinale tra le patologie da ricercare attraverso lo *screening* neonatale esteso (4-00357) (risp. SCHILLACI, *ministro della salute*)

Interrogazioni

ZAMPA - *Al Ministro dell'interno*. - Premesso che:

come riportato da diversi organi di stampa, l'11 luglio 2024 un giovane tunisino di 14 anni, minore non accompagnato, ha passato la notte negli uffici della Polizia ferroviaria di Bologna dal momento che non sono state trovate per lui altre soluzioni;

a denunciare la situazione il sindacato di polizia SIULP e, secondo la dichiarazione rilasciata da Amedeo Landino, segretario provinciale: "in più occasioni ci siamo trovati ad intervenire per le problematiche legate alla gestione dei minori stranieri non accompagnati. Infatti, molti giovani si rivolgono agli uffici di Polizia per richiedere assistenza. Una situazione che vede i colleghi travolti da un vortice burocratico che si risolve dopo diverse ore con l'affidamento al pronto intervento dei servizi sociali. Peccato che, nella serata di ieri, per un quattordicenne tunisino non vi sia stata alcuna disponibilità";

il sindacato, inoltre, ha segnalato "un rimpallo tra i servizi sociali e la Prefettura che si è tradotto nella peggiore delle soluzioni: lasciarlo negli uffici della Polizia ferroviaria. Un fatto grave, intollerabile che riaccende i riflettori sulla necessità di trovare soluzioni diverse e strutturate per la gestione dei minori stranieri non accompagnati. Si può lasciare un minore di 14 anni in un ufficio di Polizia che inevitabilmente può trovarsi ad ospitare soggetti poco raccomandabili o che sono da denunciare o arrestare? Va da sé che i colleghi si sono presi cura dello stesso ed a loro spese lo hanno fatto cenare, ma resta il fatto che non si può scaricare su un ufficio di Polizia la gestione dei minori stranieri non accompagnati, anche dopo aver ultimato le procedure di identificazione";

si tratta di una situazione incresciosa rispetto alla quale Landino ha affermato: "a cosa servono le riunioni fiume in cui si pongono al centro la tutela del minore, l'attenzione per lo stesso e la salvaguardia per la sua giovane età, se poi nel concreto succede che siano costretti a trascorrere la notte negli uffici di Polizia e non sappiamo nemmeno quando si risolve la questione?";

l'episodio ricorda il precedente verificatosi ad agosto 2023, quando per quattro giovani stranieri arrivati a Bologna non fu possibile una presa in carico, determinando una serie di problemi, soprattutto ai giovani migranti, costretti a trovare anche in quel caso un riparo di fortuna,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo sia a conoscenza dei fatti esposti e se intenda, una volta appurati i fatti, impegnarsi affinché tali situazioni non si verifichino ancora, rendendo più gravosa la già difficile situazione di ragazzi che lasciano il loro Paese e le loro famiglie, spesso da soli, per venire in Italia sperando in una vita più umana.

(3-01316)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

ALOISIO, PIRONDINI, MARTON, BILOTTI, LOPREIATO, SIRONI, CROATTI, FLORIDIA Barbara - *Ai Ministri per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR e dell'economia e delle finanze.* - Premesso che:

sul sito *web* della Ragioneria generale dello Stato è consultabile il bollettino del monitoraggio delle politiche di coesione afferenti alle programmazioni 2014-2020 e 2021-2027, aggiornato al 17 luglio 2024;

come si apprende da una tabella a pagina 27, relativamente allo stato di attuazione delle assegnazioni del fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) della programmazione 2021-2027, la percentuale di avanzamento dei

pagamenti effettuati sul valore del programma complessivo è ferma al 3,19 per cento;

analogamente, come si apprende a pagina 84, relativamente allo stato di attuazione FSC della programmazione 2014-2020, la percentuale dei pagamenti effettuati sul valore dei programmi prestabiliti è ferma al 38 per cento. Ciò significa che per una programmazione iniziata circa 10 anni fa, lo stato di avanzamento è ancora fermo a circa un terzo delle risorse programmate;

gli interroganti ritengono che un utilizzo non efficiente delle risorse FSC congeli di fatto l'utilizzo di miliardi di euro che potrebbero essere utilizzati per il Sud Italia. Sebbene il Mezzogiorno potrebbe beneficiare delle disposizioni di cui alla clausola del 34 per cento, tuttavia questa misura non è stata mai applicata né si ha esatta contezza degli investimenti effettivi attuati nel Meridione;

l'articolo 7-*bis*, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, recante "Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno", prevedeva: "Al fine di ridurre i divari territoriali, il riparto delle risorse dei programmi di spesa in conto capitale finalizzati alla crescita o al sostegno degli investimenti da assegnare sull'intero territorio nazionale, che non abbia criteri o indicatori di attribuzione già individuati alla data di entrata in vigore della presente disposizione, deve essere disposto anche in conformità all'obiettivo di destinare agli interventi nel territorio delle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna un volume complessivo di stanziamenti ordinari in conto capitale almeno proporzionale alla popolazione residente". In particolare, la percentuale di risorse da destinare alle Regioni citate ammonta al 34 per cento;

il comma 2-*bis* reca: "Entro il 30 giugno di ogni anno le amministrazioni centrali trasmettono al Ministro per il Sud e la coesione territoriale e al Ministro dell'economia e delle finanze, con apposita comunicazione, l'elenco dei programmi di spesa ordinaria in conto capitale di cui al comma 2";

il comma 3 sancisce: "Il Ministro per il Sud e la coesione territoriale presenta annualmente alle Camere una relazione sull'attuazione di quanto previsto dal presente articolo, con l'indicazione delle idonee misure correttive eventualmente necessarie";

da ultimo, il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 (denominato "decreto coesione"), reca l'obiettivo di sostenere l'autoimpiego e promuovere l'occupazione di giovani e donne, soprattutto nel Mezzogiorno;

in particolare, modificando il comma 2 del citato art. 7-*bis*, dispone di elevare al 40 per cento la quota delle risorse ordinarie in conto capitale che le amministrazioni centrali dello Stato devono destinare agli interventi da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno;

pertanto, la suddetta nuova metodologia dovrà essere applicata alle risorse dei programmi di spesa in conto capitale per gli investimenti da assegnare sull'intero territorio nazionale che non abbiano criteri o indicatori di attribuzione già individuati;

considerato che, a parere degli interroganti, sarebbe opportuno garantire una continuità nella comunicazione dei dati e delle relative relazioni secondo il principio della trasparenza, inteso come accessibilità totale alle

informazioni che riguardano l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse pubbliche; trasparenza che dovrebbe trovare applicazione in ciascuna delle fasi in cui si articola il processo di gestione e attuazione dei fondi strutturali, anche per favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni,

si chiede di sapere:

quali iniziative i Ministri in indirizzo intendano adottare per velocizzare l'utilizzo della dotazione del fondo per lo sviluppo e la coesione a vantaggio delle Regioni meridionali;

quali siano le modalità attraverso cui il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR intenda garantire il rispetto della rinnovata "clausola" del 40 per cento;

se per gli anni 2022 e 2023 sia stato dato seguito a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 243 del 2016 con riferimento al corretto rispetto delle tempistiche nonché del principio di trasparenza e di pubblicità che deve ispirare gli organi della pubblica amministrazione;

se le amministrazioni centrali abbiano trasmesso i dati di cui al comma 2-bis dell'art. 7-bis del decreto-legge n. 243 del 2016 entro il termine indicato e, in caso contrario, se il Ministro per gli affari europei intenda avvalersi dei poteri di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021;

se condivida l'opportunità di rendere consultabile i relativi dati sul sito *web* del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri.

(4-01397)

DURNWALDER - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* -

Premesso che:

l'ISEE è l'indicatore che serve per valutare e certificare la situazione economica delle famiglie e per dare a coloro che si trovano in condizioni economiche svantaggiate la possibilità di accedere ad agevolazioni nei servizi sanitari e sociali;

il comma 2 dell'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, stabilisce che il patrimonio immobiliare delle persone fisiche che non svolgono attività d'impresa deve essere dichiarato nell'ISEE;

considerato che:

ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse;

il decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, all'articolo 9, comma 3-bis, disciplina il carattere di ruralità ai fini fiscali delle costruzioni strumentali necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'art. 2135 del codice civile, che presuppone un'attività di impresa;

ai sensi del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, il reddito degli agricoltori è costituito dal reddito agrario e dal reddito dominicale. Nella

determinazione del reddito dominicale rientra anche la rendita catastale dei fabbricati rurali,

si chiede di sapere se, ai fini della determinazione dell'ISEE, i fabbricati rurali, in quanto beni strumentali all'attività agricola, siano da indicare nella dichiarazione sostitutiva unica.

(4-01398)

Interrogazioni, ritiro

È stata ritirata l'interrogazione 3-01309, della senatrice Zampa.